

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

della

GIUNTA COMUNALE

n. 235 Reg. deliberazioni

OGGETTO: approvazione del "piano degli interventi in materia di politiche familiari per gli anni 2014 - 2015.

Il giorno **sedici** del mese di **dicembre 2014** ad ore **19.00** nella sala delle riunioni, presso il Municipio di Pieve Tesino, previa regolare convocazione, si è riunita la Giunta comunale.

Sono presenti i Signori:

- 1. Livio Mario Gecele
- 2. Bruno Nervo
- 3. Stefania Buffa
- 4. Eric Prati

Sono assenti i Signori: Tullio Gecele.

Assiste il Segretario Comunale Signor dott. Stefano Menguzzo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Livio Mario Gecele**, in qualità di **Sindaco**, assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: approvazione del "piano degli interventi in materia di politiche familiari per gli anni 2014 - 2015.

Premesso che:

la Provincia Autonoma di Trento ha approvato, in data 10 luglio 2009, il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento attraverso il quale, nel corso della corrente legislatura, intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Con L.P. 02.03.2011, n. 1, è stato quindi approvato il "Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità" e, all'art. 35, istituito il "Fondo per la famiglia" – destinato a potenziare gli interventi in materia di politiche familiari.

In data 13 maggio 2011, la Giunta provinciale ha conseguentemente adottato i criteri e le modalità di presentazione dei progetti.

Il Comune intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e prepositivo.

In questo contesto il Comune di Castello Tesino ha promosso e coordinato le fasi preparatorie che hanno portato alla firma dell'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo in Valsugana e Tesino del "Distretto Famiglia" sottoscritto in data 7 dicembre 2011 dal Comune di Roncegno Terme, la Provincia Autonoma di Trento, la Comunità Valsugana e Tesino, il Comune di Ronchi, il Comune di Novaledo, il Comune di Torcegno, l'Apt Lagorai Terme e Laghi, la Rete Trentina di Educazione Ambientale, il Golf Club Roncegno, l'Associazione "Vacanze in Baita", l'Associazione "Cavalieri della Valsugana", il B&B "Monte Tesobo", l'Associazione "Limite Zero", l'Albergo "Roncegno", la Cassa Rurale di Roncegno, l'Associazione Accademia della Musica "S. Osvaldo", il Centro benessere "Fit", la pizzeria "Goloso", l'Agritur "Rincher", l'Azienda agricola "Rincher", il ristorante "La Stua.

Nel corso del 2012 le seguenti Organizzazioni: Comune di Castelnuovo, Comune di Cinte Tesino, Comune di Grigno, Comune di Telve, Comune di Telve di Sopra, Comune di Carzano, Comune di Castello Tesino, Comune di Pieve Tesino, Farmacia Santa Lucia – Roncegno Terme, Comitato Turistico - Roncegno Terme, Ecomuseo del Lagorai – Torcegno, Circolo Primavera – Roncegno Terme, Associazione "Il Cerchio della Luna" – Novaledo, Società "Rari Nantes Valsugana" – Borgo Valsugana, Ristorante "Alle Pozze" Roncegno Terme, Associazione "Crea Rossa" Roncegno Terme, Associazione "Vovinam Viet Vo Dao – Roncegno Terme, Albergo Villa Rosa – Roncegno Terme hanno manifestato formale interesse ad aderire al Distretto. La sottoscrizione ufficiale è avvenuta il 21 maggio 2013.

Fra gli obiettivi indicati dal piano di lavoro 2014 per il Comune di Pieve Tesino vi è il conseguimento del marchio FAMILY. Per raggiungere tale marchio, fra i requisiti obbligatori previsti dal relativo disciplinare, vi è l'elaborazione del PIANO D'INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI che viene proposto all'approvazione in questa sede.

Il piano d'intervento in materia di politiche familiari prevede, in sintesi, l'attivazione di interventi economici e di servizi a sostegno della famiglia, dei momenti di informazione e formazione rivolti alla stessa, un patto formativo ed educativo con il territorio e la scuola declinato in vari progetti condivisi, l'implementazione di standard family tra gli attori pubblici e privati aderenti al Distretto Famiglia affinché possano adeguare le loro strutture, le loro offerte e proposte, in base alla specificità di ciascuno, alle effettive esigenze delle famiglie residenti e ospiti.

La Giunta Comunale

Richiamata integralmente la premessa;

considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "piano degli interventi in materia di politiche familiari – 2013 -2014" nel testo allegato, quale obiettivo del "Distretto di Famiglia" ed in attuazione delle norme provinciali relative al Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità 2009 – 2013.

Richiamata la L.P. 02.03.2011, n. 1;

visto il T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

dato atto che è stato acquisito il preventivo parere del Segretario comunale per la regolarità tecnico - amministrativa, espresso in modo favorevole ex art. 81 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L;

ad unanimità dei voti favorevoli, espressi nelle forme di legge

delibera

- 1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, il "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI anni 2014 2015" nel testo che si allega al presente provvedimento, formandone parte integrale e sostanziale;
- 2. di dare atto l'impegno di spesa derivante dall'approvazione del presente programma avverrà contestualmente all'adozione del provvedimento che autorizzerà ogni singola iniziativa;
- 3. di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento a sensi dell'art. 79, comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPReg. 01/02/2005 n. 3/L;
- 4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, c. 4 della L.P. n. 23/1992, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- opposizione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, durante il periodo di pubblicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del Dlgs. 02.07.2010, n- 104; i ricorsi b) e c) sono alternativi.





PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI PIEVE TESINO PER GLI ANNI 2014 - 2015

PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" ribadisce l'importanza di qualificare sempre più il territorio come amico della famiglia.

Il Comune di Pieve Tesino intende fare proprie le indicazioni di questi strumenti legislativi rendendo il proprio territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare.

Si vuole prioritariamente rendere consapevole la famiglia della propria dimensione educativa e farla divenire protagonista del contesto sociale in cui vive, esercitando le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo primario di questa politica è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

S'intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel promuovere coesione e sicurezza sociale all'interno della comunità.

Con questo spirito il Comune con delibera di Giunta n. 228 del 04/12/2012 ha voluto essere partner del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino al quale attualmente aderiscono i seguenti soggetti:

- 1. Provincia Autonoma di Trento
- 2. Consigliera di Parità
- 3. Comune di Roncegno Terme
- 4. Comunità Valsugana e Tesino
- 5. Comune di Ronchi
- 6. Comune di Novaledo
- 7. Comune di Torcegno
- 8. Comune di Scurelle
- 9. Comune di Strigno
- 10. Comune di Castello Tesino
- 11. Comune di Cinte Tesino
- 12. Comune di Pieve Tesino
- 13. Comune di Bieno
- 14. Comune di Villa Agnedo
- 15. Comune di Grigno
- 16. Comune di Carzano
- 17. Comune di Castelnuovo
- 18. Comune di Telve
- 19. Comune di Telve di Sopra
- 20. Comune di Ospedaletto
- 21. Comunità di Valle
- 22. Comitato Turistico Roncegno T.
- 23. APT Lagorai Terme e Laghi
- 24. Rete Trentina di educazione ambientale Laboratorio territoriale
- 25. Golf Club Roncegno
- 26. Accademia della musica S. Osvaldo di Roncegno
- 27. Associazione "Vacanze in Baita"
- 28. Associazione "Cavalieri della Valsugana"
- 29. Associazione Crea Rossa Marter
- 30. B&B Monte Tesobo
- 31. Associazione "Limite Zero"
- 32. Albergo Roncegno
- 33. Albergo Villa Rosa Roncegno T.
- 34. Chalet Abete Rosso Castello Tesino
- 35. Banda Castello Tesino
- 36. Pro Loco Castello Tesino
- 37. Pizzeria "Goloso"
- 38. Agritur "Rincher"
- 39. Azienda agricola "Rincher"
- 40. Ristorante "La Stua" Ronchi
- 41. Ristorante "Alle Pozze" Roncegno T.
- 42. Cassa Rurale di Roncegno
- 43. Circolo Primavera Roncegno T.
- 44. Centro Benessere "Fit" di Roncegno
- 45. GSD Roncegno Calcio
- 46. Associazione Vovinam Viet Vo Dao
- 47. Inbike Valsugana

- 48. Veloce Club Borgo Valsugana
- 49. Lago Stefy Novaledo
- 50. Gruppo di Animazione "Gli Strani Elementi" Roncegno T.
- 51. Oratorio Roncegno T.
- 52. Oratorio Telve
- 53. Farmacia Santa Lucia Roncegno T.
- 54. Associazione "Il Cerchio della Luna" Novaledo
- 55. Agritur Malga Masi Novaledo
- 56. Malga Casapinello Torcegno
- 57. Agritur Paradiso Roncegno T.

L'accordo volontario di area che l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto stabilisce quanto segue: il territorio della Valsugana e Tesino intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella recente legge provinciale n. 1 del 2011 recante "Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità" un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. In particolare, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

- 1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
- 2. dare attuazione al dispositivo di cui al capo IV "Trentino Distretto per la famiglia" della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità " e ai contenuti del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità per le parti riferibili al "Trentino Distretto per la famiglia;
- 3. attivare sul territorio del Comune di Pieve Tesino, della Valsugana e del Tesino, con il forte coinvolgimento di attori pubblici e privati, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
- 4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

In coerenza con quanto stabilito nell'ambito dell'Accordo Volontario di Area e dal disciplinare per l'acquisizione del Marchio Family tra le azioni puntuali spettanti al Comune di Pieve Tesino, è prevista la stesura del presente Piano di Interventi in Materia di Politiche Familiari che si articola in 5 macro aree d'intervento declinate in 12 azioni puntuali.

PIANO D'INTERVENTI

Sono riportate di seguito le azioni specifiche che il presente Piano degli Interventi prevede di realizzare nel periodo 2014 – 2015, in coerenza con gli impegni assunti dal già citato Accordo Volontario di Area per promuovere il Distretto Famiglia Valsugana e Tesino.

1. INTERVENTI ECONOMICI

1.1 Contributo nuovi nati

Il Comune di Pieve Tesino intende sostenere la natalità delle proprie famiglie con un contributo di euro 1.200,00 per ogni bambino nato che risulti residente nel Comune, che mantenga per almeno 5 anni la residenza e frequenti la scuola materna nel Comune.

1.2 Tariffe familiari comunali

Nel caso di famiglie con bambini di età fino a due anni, oppure con soggetti costretti all'uso di presidi igienico-sanitari a causa di particolari patologie certificate (pannoloni), il Comune si sostituisce al soggetto obbligato nel pagamento totale o parziale della tariffa per la gestione dei rifiuti nella misura eccedente gli scarichi minimi previsti e fino al massimo di 800 litri.

2. SERVIZI

2.1 Servizi alla Prima Infanzia

Il Comune intende confermare come già fatto per il 2014, anche per il 2015, la convenzione con l'Asilo Nido di Cinte Tesino a favore dei propri residenti.

2.2 Servizi per la Conciliazione dei Tempi Famiglia-Lavoro-Territorio

Il Comune garantisce l'operatività dei propri uffici nelle fasce orarie compatibili con le esigenze famigliari e lavorative. Si garantisce l'apertura degli stessi a partire dalle 7.30 fino alle 17.30 dal lunedì al giovedì, mentre il venerdì l'orario di apertura va dalle 7.30 fino alle 13.00.

2.3 Il progetto Liberamente (TERMINATO 31.12.2014)

Durante l'anno scolastico, in collaborazione con la Comunità di Valle, un operatore garantisce ai ragazzi da 10 a 13 anni, per un pomeriggio settimanale, assistenza nello svolgimento dei compiti (qualora vi sia l'attivazione da parte della Comunità). L'obiettivo è quello di offrire un supporto scolastico socio-educativo nell'ottica della conciliazione dei tempi famiglia-lavoro.

In quest'ottica s'inserisce anche il progetto Libera-mente che prevede una settimana di frequenza mattutina, durante il periodo estivo, per bambini da 7 a 11 anni con due operatrici che propongo delle attività ludico-didattiche (qualora vi sia l'attivazione da parte della Comunità). Il progetto prevede il coinvolgimento attivo di vari attori del territorio ed è reso in rete con altri Comuni della valle.

2.4 Contributi Associazioni

Ci si prefigge come obiettivo di dare un contributo maggiore alle Associazioni Culturali e Sportive, che svolgono attività sul e per il territorio del comune di Pieve Tesino, nel caso intendano realizzare progetti e attività che prevedano delle politiche a favore delle famiglie. 2.5 Spazi di socializzazione per adulti

Il Comune intende, qualora pervengano richieste, mettere a disposizione le sale comunali, quando non adibite ad attività istituzionali, per favorire momenti di aggregazione, socializzazione e svago per adulti.

2.6 Collocazione di fasciatoi e creazione "angolo allattamento"

Presso il Centro Polifunzionale si intende collocare un fasciatoio per il cambio dei bambini con l'individuazione di un angolo tranquillo per l'allattamento.

3. FORMAZIONE E INFORMAZIONE

La formazione continua è un presupposto fondamentale per poter assumere in prima persona la responsabilità dell'impegno educativo. Per questo motivo il Comune intende sostenere la genitorialità e promuovere momenti di ascolto, confronto critico, informazione rivolto a tutti gli adulti che, a vario titolo, rivestono ruoli educativi all'interno della Comunità, a cominciare dai genitori. A questo proposito si intende collaborare attivamente con la Comunità di Valle, i Comuni della Valsugana e del Tesino, i partner del Distretto Famiglia, l'Agenzia per la Famiglia ed il Forum delle Associazioni Familiari del Trentino per proporre, nel corso del 2014 - 2015, degli incontri informativi e formativi rivolti alle famiglie e a tutti coloro che sono impegnati in ambito sociale, familiare ed educativo al fine di promuovere sempre con maggiore incisività la cultura della famiglia.

Le tematiche saranno finalizzate a dare riposta ai bisogni reali del territorio. Particolare attenzione sarà rivolta all'uso corretto delle nuove tecnologie, alla prevenzione della ludopatia ed alle iniziative educative rivolte a bambini e ragazzi e di supporto della genitorialità usufruendo anche delle opportunità offerte dal finanziamento del progetto, da parte dell'Agenzia per la Famiglia, per promuovere il benessere familiare (DESTINAZIONE FAMIGLIA: Favorire l'armonizzazione familiare attraverso il sostegno alla genitorialità e servizi conciliativi integrati) e dal Piano Giovani di Zona (Genitori e figli in un mondo connesso. Laboratori di consapevolezza 2.0). Tali progetti sono stati presentati dal Comune di Roncegno che coordina il Distretto Famiglia.

Saranno proposti momenti ludico – educativi ai bambini per offrire spunti di riflessione su argomenti che possano arricchire il loro percorso formativo.

3.1 Evento formativo e informativo in merito ai rischi connessi alle nuove tecnologie Il Comune intende promuovere un incontro o un evento, in collaborazione con il Distretto Famiglia e la Scuola Secondaria di Primo Grado di Castello Tesino, per informare i ragazzi e le famiglie sulle potenzialità e i rischi legati all'uso delle nuove tecnologie ed i nuovi strumenti di comunicazione.

3.2 Evento formativo e informativo sul tema della ludopatia

Il Comune intende rafforzare le competenze genitoriali sul tema della ludopatia organizzando con un momento formativo e informativo in collaborazione con la Scuola Secondaria di Primo Grado di Castello Tesino, la Comunità di Valle e gli altri Comuni Partner del Distretto Famiglia.

4. IL PATTO EDUCATIVO CON IL TERRITORIO

Il Comune è consapevole che, assieme alla famiglia, alla scuola ed al territorio anche le istituzioni devono sentirsi corresponsabile nell'accompagnare bambini e ragazzi lungo il

loro percorso educativo e formativo. Questo richiama anche ad un grande lavoro culturale e di educazione alla responsabilità, a cominciare da chi governa.

S'intende quindi proseguire la fruttuosa collaborazione instaurata con le scuole del territorio ed il mondo associativo che rappresenta il volto più autentico e genuino della realtà locale.

4.1 Il progetto "Lavoroestate 2014: parlare con il fare"

Il progetto, finanziato in parte dal PGZ, vuole formare i ragazzi, dai 16 ai 17 anni, a realizzare un esperienza lavorativa che possa permettere loro di interfacciarsi anche con i problemi ad essa connessi come l'impegno necessario a produrre un reddito, il rispetto per tutte le forme di lavoro, le capacità relazionali. I ragazzi che collaboreranno saranno suddivisi in squadre che per due settimane realizzeranno, in cinque giorni lavorativi per tre ore giornaliere, delle attività nel verde all'interno dei comuni aderenti al progetto, tra cui anche quello di Pieve Tesino. Il progetto prevede anche due incontri di formazione generale e delle ore di formazione in merito alla sicurezza sul lavoro che verrà effettuata prima dell'inizio delle attività. A conclusione delle attività si terrà l'incontro di valutazione dell'esperienza fatta dai ragazzi.

5. GLI STANDARD FAMILY

Considerando che obiettivo prioritario dell'Accordo di Area è quello di implementare sul territorio gli standard Family, l'Amministrazione Comunale s'impegna a sensibilizzare gli attori pubblici e privati aderenti all'accordo, ad attivarsi affinché possano adeguare le loro strutture, le loro offerte e proposte, in base alla specificità di ciascuno, alle effettive esigenze delle famiglie residenti e ospiti.

5.1 Acquisizione del marchio Family in Trentino per la categoria Comuni

Il Comune di Pieve Tesino intende ottenere, entro il mese di dicembre 2014, l'attribuzione del Marchio Family, attraverso l'approvazione del disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 298 del 22/02/2014 ad integrazione di quello già approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 491 del 16 marzo 2012, orientando le politiche comunali verso i reali bisogni delle famiglie, con particolare riguardo ai nuclei familiari numerosi.

Nel corso del 2015 altre potranno essere le iniziative messe in atto nell'ambito del progetto Stazione Famiglie o rispondenti a proposte e suggerimenti provenienti dal territorio, dalla scuola, da enti e istituzioni l'adesione alle quali presupporrà una ricaduta positiva sulla famiglia, sul suo benessere e un coinvolgimento attivo della stessa.

Pieve Tesino, 30 novembre 2014

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO f.to Livio Mario Gecele

IL SEGRETARIO COMUNALE f.to dott. Stefano Menguzzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Segretario comunale, su conforme attestazione dell'incaricato alle pubblicazioni, certifica che, la presente deliberazione, è in pubblicazione su Albo on line del sito www.comune.pievetesino.tn.it dal giorno 19.12.2014, n. 483 reg. Pubblicazioni, per dieci giorni consecutivi.

Pieve Tesino, lì 19.12.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE f.to dott. Stefano Menguzzo

IL SEGRETARIO COMUNALE dott. Stefano Menguzzo

Certifica altresì che, entro il periodo di pubblicazione della medesima, non risultano pervenuti reclami, opposizioni.

Pieve Tesino, lì______

Deliberazione dichiarata immediatamente esecutiva;

inviata ai Capigruppo consiliari in data 19.12.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE f.to dott. Stefano Menguzzo